LETTERE E COMMENTI

inviate una email a:
lavocedeilettori@gruppocorriere.it
oppure scrivete a:
CORRIERE dell'UMBRIA ***"La voce dei lettori"***
via Pievaiola, 166 - 06132 Perugia
Le lettere non devono superare le 20 righe. Non si accettano testi anonimi

La triste storia della ragazza campana suicida

Non è colpa di internet se si decide di farla finita

Gentile direttore,
scrivo per la ragazza campana che si è uccisa dopo che un video a luci rosse che la riguardava è andato su internet, contro la sua volontà. La ragazza non poteva sopportare le chiacchiere, le dicerie, le cattiverie della gente, i conoscenti in particolare. Ora la televisione e i giornali se la prendono con internet, che ha tenuto il video rilanciandolo fino a farlo diventare viarle. Ma io penso che a ucciderla è stata la cattiveria della gente, che c'era anche prima di internet. Cinquanta anni fa bastava rimanere incinta ed essere lasciata dal fidanzato per finire impiccata sulla pubblica piazza, alla mercè delle maldicenze di tutti.

Lettera firmata, Narni

Il caso di via San Girolamo nel Perugino

Alberi pericolanti e troppo disinteresse

Gentile direttore,
gli alberi pericolanti in via San Girolamo a Perugia, di cui avete parlato sul Corriere dell'Umbria di ieri, sono soltanto un esempio di quello che succede in molte strade e località dell'Umbria. Alberi piantati nel corso degli anni, anche non pregiati, magari alberi di Natale messi a dimora passate le feste, altri alberi piantati in situazione di terreno ora cambiate, sono molto numerosi e pericolosi. I Comuni dovrebbero fare controlli a tappeto e fare ordinanze per imporre ai proprietari di tagliarli. Di sicuro non posso restare alla finestra e fare finta di niente.

Andrea Mario Pucciarini

Si fa rovente la sfida negli States

Lo stato di salute della signora Clinton

Caro direttore,
è evidente che Hillary Clinton sta male veramente e non può essere solo una temporanea polmonite. L'abbiamo vista vacillare sorretta nell'ultimo malore e anche salendo, sorretta, una normale scalinata. Quale gioco politico ci sia dietro la sua storia, quale sia il mistero, il fatto è che essere una donna di potere, e voler aumentare il potere, è un prezzo che si paga molto alto. Noi comuni persone nella sua condizione saremmo in poltrona, a riposare ed essere curate.

Diamante Venturelli

L'INTERVENTO

Avanza con il voucher il lavoro povero

di **Mario Bravi**

L'Osservatorio nazionale sul precariato dell'Inps non ha solo rilevato il crollo in Umbria del 45,5% delle assunzioni a tempo indeterminato nei primi 6 mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015, ma anche la costante espansione dei voucher arrivati, nello stesso periodo a quota 1.189.716 con un +71% sul 2014. Un analisi più articolata che non rimane alla superficialità dei numeri ci consente di scoprire di più e meglio il dilagare di un fenomeno che vede il dilagare del lavoro povero nella nostra regione.
Una diffusione sempre più estesa del lavoro povero, che non prevede né tutele previdenziali né sostegno al reddito e che sta assumendo caratteristiche di massa.
Infatti le persone sostanzialmente costrette a lavorare con i voucher a fine anno supereranno sicuramente ed in maniera ampia le 20 mila unità nella nostra regione.
Infatti il dato ufficiale dell'Inps riferito a fine 2014 parlava di 17.874 lavoratori coinvolti e ora siamo ad un aumento nell'utilizzo dei voucher di oltre il 70%!
Non solo: rispetto al 2008 è fortemente aumentata l'età media dei voucheristi che era di 60 anni ed ora è di 37,7.
E inoltre coinvolge più lavoratrici che lavoratori. Per chi ancora avesse dei dubbi sul fatto che si tratta di lavoro fragile,precario e soprattutto estremamente povero,con una media per lavoratore/trice di 61 buoni lavoro per anno di 457,50 euro.
La situazione dei voucher,l'alimentazione del lavoro nero che ne è sottesa dimostrano che i dati forniti dal Governo per tentare di dimostrare gli effetti benefici del Jobsact sono sostanzialmente truccati. Infatti i dati dell'Inps che parlano (sempre nel primo semestre 2016) di un complesso di assunzioni pari a 29.744 di fronte a 24.404 cessazioni,con un dato teorico di un saldo attivo di circa 5 mila unità depurati dei circa 20 mila voucheristi fa emergere un tutt'altro quadro:pesante,negativo e per molti aspetti drammatico.E inoltre il dato di oggi, diffuso dal Ministero del Lavoro, conferma il dato di una regione, l'Umbria,che continua a risentire della crisi più della media nazionale. Infatti i dati del ministero ci dicono che nel secondo trimestre 2016 le assunzioni hanno visto,rispetto allo stesso periodo del 2015,un calo del 12,2% contro una media nazionale di calo del 8,9%,mentre nello stesso periodo le cessazioni sono state superiori (11,3%) contro una media nazionale di -8,3%.
Di fronte a questi dati di fatto non si può rimanere con le mani in mano.
Serve cancellare del tutto i voucher e serve un'altra politica economica per sconfiggere la rassegnazione di chi dice "sono nato precario,vivo precario e morirò precario".

***Presidente Ires Cgil Umbria**

Vi racconto perché la buona sanità abita a Terni

Caro direttore,
le chiedo di pubblicare questa lettera aperta che ho inviato agli operatori delle aziende sanitarie di Terni.
In questi giorni ho perso uno degli affetti più cari, l'ultima battaglia di un uomo che pure di una diversa generazione abituata a lottare e a soffrire, non poteva vincere, contro un nemico crudele e implacabile. Una battaglia che mio padre ha condotto con l'aiuto di medici e infermieri dell'Oncologia e di altri reparti dell'ospedale di Terni. Una volta dimesso lo abbiamo affidato alle cure domiciliari delle infermiere del distretto Ferriera dell'Usl Umbria 2, non possiamo dimenticare l'impegno e la professionalità di queste operatrici, ma soprattutto la disponibilità e l'umanità di chi è consapevole delle difficoltà e delle sofferenze della famiglia. A tutti questi operatori che va il ringraziamento mio e della mia famiglia con l'augurio che coloro che sono deputati a dirigere e conservare questo grande patrimonio di professionalità e umanità comprendano il suo reale valore e la sua assoluta indispensabilità.

Giorgio Lucci,
segretario generale Fp Cgil Terni

AUTOVELOX E TELELASER SULLE STRADE UMBRE

DATA	SIGLIA STRADA	STRADA SOTTOPOSTA A CONTROLLI	PROV.
15/09/2016	SS	3 BIS TIBERINA (SGC E/45)	PG
16/09/2016	RA	06 PERUGIA-BETTOLLE	PG
17/09/2016	SS	3 BIS TIBERINA (SGC E/45)	PG

LEGENDA
A: Autostrada
RA: Raccordo autostradale
SS: Strada statale

Fonte: Polizia stradale compartimento dell'Umbria

ottovolante

Il grande cuore degli umbri

Il grande cuore degli umbri. No, non è una frase fatta. Parlano i numeri, parlano le cifre. Mobilitazione in ogni angolo della regione pur di racimolare qualcosa per le popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Ovunque iniziative, alcune perfino originali, e voglia di dare una mano in concreto magari stando insieme. E il terremoto è diventata una grande opportunità e un'occasione più unica che rara per tirare fuori il meglio che c'è in ogni umbro. L'augurio che questo fiume spontaneo di generosità non si secchi mai, perchè la solidarietà che vediamo ogni giorno fa tremare... i polsi dalla gioia.

Le 5 notizie più cliccate ieri su corrieredellumbria.it

1. BASTIA UMBRA — Prende a pugni un giovane e gli stacca l'orecchio a morsi

2. TERNI — Studente di 17 anni trovato con hashish e 2.000 euro in contanti

3. UMBRIA — Piogge in arrivo, stop al caldo: temperature giù di 7-8 gradi

4. PERUGIA — Lascia auto dal carrozziere, la riprende e arrivano strane multe

5. PERUGIA — Medico a processo per 125 euro, non ha versato i soldi dovuti per l'intramoenia